



CIUTAT DE L'ALGUER CITTÀ DI ALGHERO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 29/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL GIOCO D'AZZARDO LECITO - LA DISCIPLINA DEGLI ESERCIZI DI GIOCHI LECITI E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO

Il giorno ventinove del mese di Aprile dell'anno 2025 nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Pubblica e seduta Ordinaria di Prima convocazione, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sig. Beniamino Pirisi, la presenza del Sindaco Dott. Raimondo Cacciotto, e dei Consiglieri

P	A	Nome
	X	ANSINI ANTONINA
	X	ARCA SEDDA ANNA
X		BAMONTI ALBERTO
	X	BARDINO PASQUALINA
X		CACCIOTTO RAIMONDO
	X	CARIA GIOVANNA
	X	COCCO ALESSANDRO
X		COLLEDANCHISE MARCO
X		ESPOSITO GABRIELLA
	X	FADDA MASSIMILIANO
	X	LOI ALESSANDRO
X		MADAU LUCA
X		MARTINELLI GIANNI

P	A	Nome
X		MORO GIAMPIETRO
X		MULAS SALVATORE CHRISTIAN
X		OCCHIONI GIANPIERO
	X	PAIS MICHELE
	X	PERU ANTONELLO SEBASTIANO
X		PICCONE GIUSEPPINA RITA
X		PIRAS CESARE EMILIANO
X		PIRISI BENIAMINO
X		PODDA BEATRICE
	X	SALVATORE RAFFAELE
X		SARTORE GEROLAMO PIETRO MARIO
	X	TEDDE MARCO

E la partecipazione del Segretario Generale Dott. Antonio Ara, ha approvato, nei termini di voto infra indicati,

la seguente proposta di deliberazione del settore Servizio 3 - Attività produttive

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il fenomeno del gioco d'azzardo, negli ultimi tempi, è in continua crescita e va assumendo sempre più dimensioni preoccupanti, e soprattutto a seguito dell'incrementato incontrollato della crescita dell'offerta di gioco lecito in denaro, si è configurata una vera e propria patologia che colpisce tutte le fasce sociali ed in particolare quelle più svantaggiate economicamente e culturalmente con conseguenze anche gravi sia a livello familiare, sociale che lavorativo;
- il gioco d'azzardo patologico è ormai inquadrato come una malattia sociale nell'ambito delle dipendenze patologiche, al pari di altre dipendenze (alcool, droghe) come disposto dal D.L. n. 158/2012 (Decreto Balduzzi), convertito in L. n. 189/2012;

CONSIDERATO che:

- si ritiene necessario, pur nel rispetto della libertà economica privata sancita dall'art. 41 della Costituzione, intraprendere specifiche azioni di prevenzione e contrasto verso le patologie e le problematiche legate al gioco d'azzardo lecito a tutela delle fasce più a rischio, in particolare i minori, e a tutela di interessi generali, come la sicurezza, l'ordine pubblico e la salute delle categorie sociali "più sensibili";
- si ritiene pertanto opportuno adottare una specifica regolamentazione per le sale gioco e per l'installazione di apparecchi da intrattenimento, approvando un atto regolamentare, nel quale si propongono misure per limitare, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, il fenomeno della ludopatia;

RICHIAMATI:

- il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.), approvato con D.R. 18/06/1931 n. 773 che disciplina la gestione delle sale giochi e dei singoli apparecchi da intrattenimento, e il relativo Regolamento d'Esecuzione, R.D. 06/05/1940 n. 635;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/10/2003 "Determinazione del numero massimo di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6 e 7, lettera b) del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.) che possono essere installati presso esercizi pubblici, circoli privati e punti di raccolta di altri giochi autorizzati";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2007 "Individuazione del numero massimo di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6 e 7 del T.U.L.P.S., che possono essere installati presso punti vendita aventi come attività principale la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/07/2011 "Determinazione dei criteri e

parametri numerico quantitativi per l'installazione di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 del T.U.L.P.S.”; - la Legge Regionale 11 gennaio 2019, n. 2 (Disposizioni in materia di disturbo da gioco d'azzardo).

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno – Ufficio per gli Affari Polizia Amministrativa e Sociale – prot. 557/PAS/U/003881/12001 del 19/03/2018, avente ad oggetto: “Licenze ex art. 88 del T.U.L.P.S. per l'esercizio di attività di raccolta di scommesse, di sale giochi con apparecchi videolottery e sale bingo – Distanze minime dai luoghi sensibili. Indicazioni operative”, in cui si afferma “...*il principio che il Questore in sede di rilascio della licenza ai sensi dell'art. 88 TULPS, è chiamato ad accertare non solo la sussistenza dei requisiti previsti dalla legislazione di polizia ma anche quelli stabiliti da altre fonti normative, in cui è ricompresa la disciplina regionale e comunale sulle distanze minime delle attività commerciali in questione dai luoghi considerati sensibili*”.

VISTO lo schema di “Regolamento per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito – la disciplina degli esercizi di gioco leciti e l'installazione di apparecchi da intrattenimento”, predisposto dall'ufficio competente in materia, allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta.

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita “Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.” ;

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che non si rende necessario esprimere parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

VISTO il vigente statuto comunale;

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessora Ornella Piras;

Udito l'intervento del Sindaco;

Udito l'intervento della Consigliera Piccone, Presidente della I Commissione consiliare “Affari Generali ed Istituzionali, statuti e regolamenti”;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Mulas, Esposito, Podda e Martinelli;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Tedde, Cocco e Pais, i quali ritengono necessari ulteriori approfondimenti e propongono di riportare il Regolamento all'esame della competente Commissione consiliare;

Udito il Segretario Generale, che fornisce alcuni chiarimenti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dalla registrazione digitale disponibile in atti;

Richiamato integralmente, nella presente deliberazione, il contenuto della registrazione audio relativa agli specifici interventi sia durante la discussione generale sia durante la fase delle dichiarazioni di voto (registrazione audio depositata agli atti d'ufficio);

Udito l'intervento della Consigliera Piccone, che propone i sottoelencati emendamenti:

- EMENDAMENTI SOPPRESSIVI:

1) all'art. 1 comma 1 cassare la parola "*propria*";

2) all'art. 5 comma 1 punto 2 cassare "*come stabilito dal TAR Toscana, Sezione II, sentenza 830 depositata il 04 giugno 2019*";

- EMENDAMENTO AGGIUNTIVO:

1) all'art. 8 inserire il comma 3: "*La violazione dei divieti di cui ai commi 1 e 2 comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 167*";

Udito l'intervento del Presidente, il quale, non risultando ulteriori richieste di intervento dichiara chiusa la trattazione dell'argomento e procede con le operazioni di voto, per appello nominale, che danno il seguente risultato:

- emendamenti presentati dalla Consigliera Piccone: Consiglieri presenti e votanti n. 14, favorevoli n. 14;

Si procede a porre in votazione per appello nominale, la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito – la disciplina degli esercizi di giochi leciti e l'installazione di apparecchi da intrattenimento", così come emendato;

Consiglieri presenti e votanti n. 14, favorevoli all'unanimità

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE lo schema di "Regolamento per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito – la disciplina degli esercizi di gioco leciti e l'installazione di apparecchi da intrattenimento", così come emendato, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale.

2. DI DARE ATTO che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge.

3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio

Sig. Beniamino Pirisi

Segretario Generale

Dott. Antonio Ara

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <https://alghero.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

Successivamente l'accesso agli atti viene dai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al [Regolamento per l'Accesso Documentale, Civico e Generalizzato agli Atti Amministrativi](#)
